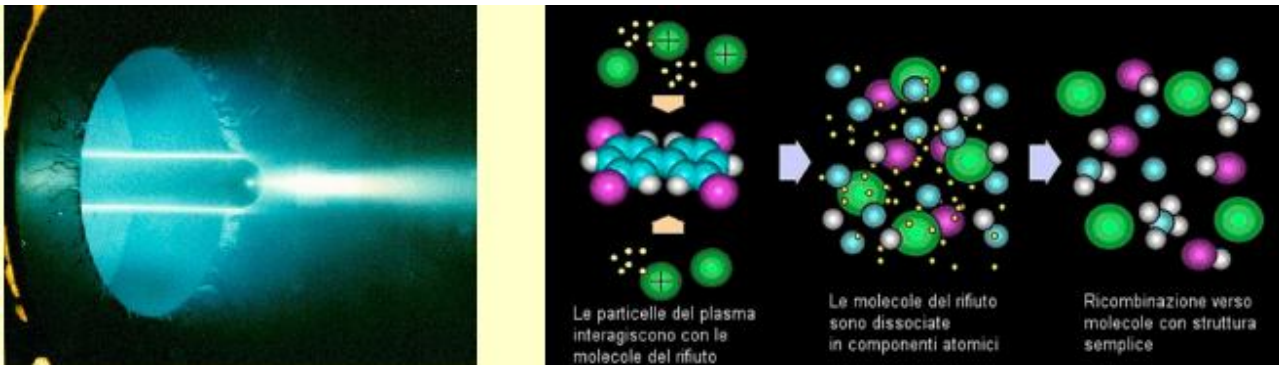


NOTA BREVE SULLE NUOVE TECNOLOGIE

Termovalorizzatori al Plasma per la elevata temperatura di lavoro riducono i rischi sull'ambiente. In tali apparati le molecole complesse del rifiuto vengono atomizzate a prodotti semplici N₂, H₂, CO, CO₂, CH₄, HCl, riducendo la quantità di inquinanti come riconosciuto anche dall'EPA (maggior ente di protezione ambientale mondiale)

L'elevata densità di energia e le alte temperature associate permettono tempi di reazione molto brevi, richiedendo quindi bassi tempi di residenza del rifiuto per la sua scomposizione, questa caratteristica consente di trattare grandi quantità di materiale in camere di reazione anche piccole con riduzioni dei volumi globali di circa 10 volte.



Il processo dell'Ossidodistruzione è già stato valutato positivamente in Commissione Antimafia sui rifiuti il 28 mar 2001 (XIII legislatura) è stato considerato un'alternativa valida ai termovalorizzatori ed è stato riconosciuto che l'applicazione dell'ossidodistruzione può essere estesa al risanamento delle discariche ed ai siti contaminati.

L'OSSIDODISTRUZIONE, è un processo abiotico, (ossia senza ricorrere all'azione di batteri) ed in maniera analoga alla torcia a plasma il materiale con l'OSSIDAZIONE per via chimica, viene separato nei suoi componenti elementari. Successivamente come in una composizione Lego, viene sottoposto a POLIMERIZZAZIONE per formare un nuovo composto diverso dall'originale



Un Kg di rifiuto è variabile con il sistema di rifiuti e produce Polixano di diversi tipo e densità ma in media con costi di circa

(0.15 ÷ 0.35 €/Kg)

0.10 ÷ 0.15 €/Kg

come combustibile